



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 866 del 20 GIU. 2019

OGGETTO: RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) - “Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo” - Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori - Cod. Caronte SI_1_17813 - CUP J79D16001940001 - CIG 7447048A69
 Revoca del Decreto prot. n. 288 del 25 maggio 2017

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- Vista** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Visto** Il Decreto MATTM n. DDS/DEC/2008/0913 del 27.11.2008, con il quale è definito ed attivato il “Programma di interventi a tutela dell'ambiente e della difesa del suolo per la Regione Sicilia”;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Vista** l'art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura



- del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione Siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 289 del 03.08.2018;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";

- Considerato** che le attività relative al “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della Legge n. 221/2015 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell’Ambiente dell’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l’attuazione degli interventi ricompresi nell’area tematica “Ambiente” del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell’ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione n. 198 del 18.05.2017 con la quale la Giunta Regionale approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017”;
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell’Ambiente con D.D.G. n. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario “Ambiente” – Settore d’intervento “Dissesto Idrogeologico” – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”, con la quale è stata disposta l’approvazione del suddetto Programma e disposta l’assegnazione dell’importo di € 199.060.000 per l’attuazione dell’Asse 2 “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, tra i cui risultati attesi figura la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 7 del 11.07.2017 recante l’approvazione, ai fini dell’attuazione del “Patto per lo sviluppo Regione Siciliana”, dell’organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il “Piano di rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014”;
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell’allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 e ss.mm.ii., ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATTM/Dir. Gen. Salvaguardia Territorio e Acque STA.DEC.STA. Registrazione prot. n. 571 del 21.12.2017, recante l’approvazione del primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del “Fondo per la progettazione degli

interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della Legge n. 221/2015;

- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020” approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 20 del 11.09.2018, recante l’approvazione dei nuovi organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell’entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell’allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” figura, per un importo complessivo di € 15.750.000,00, l’intervento RG_17813_Ispica - “Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo”, Codice Caronte SI_1_17813, CUP J79D16001940001;
- Considerato** che l’intervento RG_17813_Ispica (1° stralcio funzionale), avente un importo complessivo di € 3.600.000,00, è stato già finanziato e realizzato con fondi di cui al citato Decreto MATTM n. DDS/DEC/2008/0913 del 27.11.2008;
- Considerato** che l’intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) ha un importo complessivo di € 12.150.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale prot. N. 288 del 25 maggio 2017 avente ad oggetto “Patto per il SUD RG_941 Ispica – Opere di tutela della fascia costiera S. Maria del Focallo – Import €. 12.150.000,00 - Codice ReNDiS 19IR535/G1 Trasmissione Decreto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento” con il quale l’Arch Salvatore Guarneri è stato nominato responsabile del procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1186 del 28.11.2018 con il quale si è provveduto a aggiudicare in via definitiva non efficace l’appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di cui in oggetto all’operatore economico **Doranzo Infrastrutture S.r.l.** (C.F. e P.I. 05065990722), che ha offerto un ribasso economico del 23,305% ed un ribasso temporale sull’esecuzione dei lavori di 547 giorni;
- Visto** Il Decreto Commissariale n. 098 del 28 gennaio 2019 con il quale si è resa efficace l’aggiudicazione dell’appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di cui in oggetto all’operatore economico **Doranzo Infrastrutture S.r.l.** (C.F. e P.I. 05065990722), che ha offerto un ribasso economico del 23,305% ed un ribasso temporale sull’esecuzione dei lavori di 547 giorni;
- Vista** la *“Istanza di riesame anche in via di autotutela del provvedimento di aggiudicazione definitiva”* trasmessa dalla

Impresa AMEC s.r.l. (C.F. e P.I. 05492610877), seconda classificata nella procedura in oggetto, con nota prot. n. 051/19 del 11 febbraio 2019, volta a contestare l'aggiudicazione dell'appalto in favore della Doronzo Infrastrutture s.r.l. in quanto ivi si sostiene che la proposta progettuale della impresa aggiudicataria *"è di fatto irrealizzabile, errata ed incompatibile con le destinazioni assegnate da codesta Amministrazione ai sedimenti del porto di Siculiana ancor prima che venisse formulata l'offerta dell'aggiudicatario"* in quanto prevede che *"l'apporto ai siti di ricolmo sulla fascia costiera di Santa Maria del Focallo del Comune di Ispica previsti nel progetto di gara, dovesse provenire dal dragaggio di sedimenti del Porto di Siculiana, attualmente interrato"*, mentre *"si ha evidenza del fatto che le medesime sabbie da dragarsi dal porto di Siculiana sono invero già state destinate al ripascimento della costa di Cattolica Eraclea, attualmente in forte erosione, per effetto di un intervento da tempo promosso da codesta Amministrazione, ed in relazione al quale ancor prima dello spirare dei termini di presentazione dell'offerta per la procedura in oggetto (13/06/2018, sono stati esitati ed approvati i vari libelli (preliminari e definitivo) del progetto di ripascimento"*;

Considerato che, alla luce delle su estese contestazioni la Stazione appaltante ed il RUP Arch Guarnieri hanno attivato un iter istruttorio finalizzato a verificare la fondatezza degli argomenti introdotti dalla AMEC s.r.l. con la su menzionata istanza, trasmettendo la stessa alla Doronzo Infrastrutture s.r.l. con nota del 19 febbraio 2019 affinché potesse produrre eventuali controdeduzioni, pervenute con nota del 1 marzo 2019, prot. n. 154/19, in seno alle quali la Doronzo Infrastrutture s.r.l. ha replicato alle censure mosse dalla AMEC s.r.l. sostenendo che la propria proposta progettuale sarebbe valida e che le contestazioni della AMEC s.r.l. sarebbero fondate su mere informazioni giornalistiche;

Considerato con nota del 28 maggio 2019 il RUP chiedeva alla Stazione appaltante alcuni documenti precisando che *"in assenza di tali provvedimenti, si ritiene opportuno e prioritario dare corso con sollecitudine alle attività di sottoscrizione del contratto de quo, dando seguito alla efficacia dell'aggiudicazione di cui al Decreto Commissariale n. 0898 del 28/01/2019, così da far fronte alle emergenze di dissesto che così pesantemente colpiscono giorno dopo giorno il territorio comunale della città di Ispica"*;

Considerato in data 29 maggio 2019 perveniva nota della Doronzo Infrastrutture s.r.l. di sollecito alla stipula del contratto di appalto;

Considerato che, con nota prot. N. 3798 del 30 maggio 2019 si riscontrava la su menzionata nota del RUP del 28 maggio 2019, allegando la documentazione richiesta e invitando lo stesso a voler concludere il procedimento entro il 4 giugno 2019;

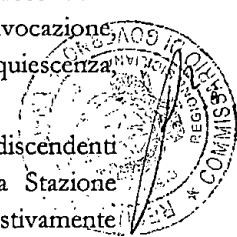
Considerato che con nota del 31 maggio 2019 il RUP sollecitava il riscontro della nota del 28 maggio 2019, cui a sua volta la Stazione appaltante rispondeva con nota prot. n. 3828 del 31 maggio 2019 con la quale si rinviava alla precedente nota prot. N. 3798 del 30 maggio 2019, recante puntuale riscontro alla missiva del RUP del 28 maggio 2019, invitando il medesimo RUP, nuovamente, a concludere il procedimento;

Considerato che in data 10 giugno 2019 perveniva alla Stazione appaltante nota della Doronzo Infrastrutture s.r.l., recante ulteriore sollecito alla stipula del contratto nonché diffida a provvedervi entro dieci giorni dalla sua ricezione, lamentando un danno giusto asseritamente subito e paventando l'attivazione di azioni a sua tutela in caso di mancata stipulazione del contratto;

Considerato che, a seguito della nota trasmessa in data 10 giugno 2019 dalla Doronzo Infrastrutture s.r.l., la Stazione appaltante con nota prot. n. 4074 del 10 giugno 2019 sollecitava ulteriormente il RUP a voler assumere le proprie determinazioni al fine di consentire alla stessa di adottare gli eventuali atti consequenziali.

Considerato che la Stazione appaltante trasmetteva ulteriore sollecito in data 17 giugno 2019, con nota prot. 4224, convocando il RUP presso i suoi uffici di Palermo per il giorno 18 giugno 2019. IL RUP riscontrava solo in data 18 giugno 2019, rappresentando la propria indisponibilità a rispondere alla convocazione, rappresentando come dal 19 giugno sarebbe andato in ferie prima della collocazione in quiescenza, invitando la Stazione appaltante a nominare un nuovo RUP;

Ritenuto che emerge una condotta chiaramente inadempiente del RUP rispetto agli obblighi discendenti dall'incarico di rivestito con riferimento all'intervento in oggetto. Ciò, in quanto, la Stazione appaltante, con nota del 30 maggio u.s., prot. 3798, aveva provveduto a trasmettere tempestivamente la documentazione richiesta dal RUP al fine di addivenire alle determinazioni conclusive propedeutiche alla stipula del contratto afferente all'appalto in oggetto. La tempestività di tale comunicazione, oltre ad essere connaturata al fatto che questa era intervenuta a riscontro di una nota dell'Arch Guarnieri 28



maggio u.s. - dunque con tempistiche coerenti con l'esigenza di raccogliere la documentazione richiesta – trova altresì comprova nel fatto che in data 31 maggio u.s. era pervenuta una ulteriore nota di sollecito dell'invio della documentazione già trasmessa in data 30 maggio 2019, dalla quale era possibile evincere, in primo luogo, il fatto che l'Arch. Guarnieri non aveva diligentemente verificato la sussistenza di un riscontro dell'Ufficio e, inoltre, il fatto che alla data di invio della menzionata documentazione questi era ancora in servizio. Peraltro, dalla missiva del 18 giugno 2019 a firma dell'Arch Guarnieri si evince che sino a tale data questi era è stato in servizio avendo, dunque, tempo e modo di porre in essere gli atti afferenti al suo Ufficio di RUP, rispetto ai quali è rimasto, invece, inerte.

Ritenuto di doversi riscontrare una condotta inadempiente del RUP, Arch. Salvatore Guarnieri, il quale non ha posto in essere alcuno degli atti necessari per la conclusione dell'iter volto alla stipula del contratto di appalto in oggetto ed ha, inoltre, manifestato espressamente la sua volontà di non svolgere più i compiti di RUP conferitigli con Decreto prot. n. 288 del 25 maggio 2017

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Revoca)

Si dispone la Revoca del Decreto Commissariale prot. n. 288 del 25 maggio 2017 avente ad oggetto "Patto per il SUD RG_941 Ispica – Opere di tutela della fascia costiera S. Maria del Focallo – Import €. 12.150.000,00 - Codice ReNDiS 19IR535/G1 Trasmissione Decreto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento".

Quanto sopra, fermo restando che lo scrivente Ufficio si riserva di agire nei confronti dell'Arch Salvatore Guarnieri ed a propria tutela per ogni pregiudizio, economico e non, che dovesse discendere da eventuali azioni della Doronzo Infrastrutture srl, imputabili alla condotta inerte ed omissiva rispetto ai doveri connessi all'ufficio di RUP dell'appalto in oggetto, come sopra descritta.

Art. 3

(Notifica del Decreto e Pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al Comune di Ispica (RG), all'Arch. Salvatore Guarnieri e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti, nonché all'Ufficio Gare ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Manlio Croce

